

DOCUMENTO CONFERENZA DEI SINDACI AREA VASTA 5

2 Agosto 2018

La Conferenza dei Sindaci dell'Area Vasta 5 intende rappresentare il proprio parere positivo, rispetto alla proposta di individuazione del sito ai fini della realizzazione del Presidio Ospedaliero di Primo Livello (DM 70/2015) - Ospedale Unico - così come illustrata dalla Regione Marche, presupponendo a tale approvazione, una impostazione politico-amministrativa chiara, e non derogabile, rispetto ai seguenti principi e criteri. - ALLEGATO A.

La realizzazione della nuova struttura non deve accreditare alcuna parvenza di speculazione edilizia di carattere privato; i percorsi da formalizzare per addivenire al cambio di destinazione urbanistica dell'area dovranno essere tesi a valorizzare il patrimonio pubblico dei comuni, dove è configurata l'area in questione, al fine di portare giovamento economico e di sviluppo, sin da subito, alle collettività coinvolte.

L'Ospedale Unico d'Eccellenza, così come definito nell'impostazione dei servizi garantiti, dovrà ulteriormente rilanciare la centralità e il protagonismo del servizio pubblico della sanità locale, rafforzando qualitativamente e quantitativamente la sua funzione universalistica, proseguendo sulla strada degli investimenti che mirino all'innalzamento qualitativo delle prestazioni e alla accessibilità semplificata dei cittadini/utenti.

Sarà indispensabile anche procedere ad una programmazione puntuale di riqualificazione della rete stradale partendo dalle aree interne condizionate, in maniera più cogente, dagli eventi sismici che hanno coinvolto il territorio marchigiano e quello Piceno, al fine di agevolare, in maniera sempre maggiore, una accessibilità garantita dalle infrastrutture viarie e di mobilità pubblica.

I Sindaci sottoscrittori del documento rilevano la positività della proposta rispetto ai due presidi ospedalieri esistenti - Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno e Ospedale "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto - configurandoli in ospedali di comunità con certezza dei servizi programmati, d'urgenza, ambulatoriali, di lunga degenza, così come specificato in maniera analitica nell'allegato. - ALLEGATO B.

Il mantenimento delle due strutture dovrà continuare a determinarsi attraverso l'investimento sulla riqualificazione immobiliare ponendosi l'obiettivo di procedere alla valorizzazione, continua e innovativa, dei due presidi.

L'opportunità di un nuovo qualificato assetto delle strutture ospedaliere sul territorio dovrà mettere in condizione la Conferenza dei Sindaci di poter condividere, in maniera coinvolta con la Giunta Regionale, una ridefinizione del sistema sanitario concernente i servizi sul territorio di area vasta procedendo alla stabilizzazioni delle sperimentazioni relativamente agli ospedali di comunità e alle case della salute di "tipo C" e individuando nuovi servizi che diano risposte risolutive su emergenza, prevenzione, diagnostica, degenza e riabilitazione, partendo dalle realtà montane e dai territori insistenti sulla "costa di prossimità".

In conclusione, la realizzazione dell'Ospedale Unico dell'Area Vasta 5, così come indirizzata, dovrà intensificare e completare la configurazione della rete complessiva dei servizi sul territorio, generando una pianificazione di programmazione e investimento sulle strutture collocate in tutto il territorio provinciale. L'utente potrà, quindi, trovare una risposta qualificata, sia nella prestazione che nella tempistica di intervento, per ogni condizione di necessità, dall'urgenza al programmato, dalla prevenzione alla diagnostica, dal day-hospital alla lungo degenza, dalle cure intermedie alla riabilitazione, integrando il territorio su una visione avanzata sul servizio sanitario per gli acuti. - ALLEGATO C.

L'occasione storica, per i cittadini del Piceno, non va assolutamente disattesa. Alla condizione di trovare certezza di risposte adeguate dal sistema sanitario pubblico per problematiche generiche

occorre realizzare una struttura in grado di misurarsi a livello nazionale con i più avanzati sistemi sanitari programmati al fine di non obbligare gli utenti a doversi spostare fuori provincia, trovando una risposta d'eccellenza e di alta prestazione interventistica anche nel territorio di pertinenza dell'Area Vasta di appartenenza.

Il percorso che condurrà l'Area vasta 5 alla costruzione dell'Ospedale unico e all'organizzazione della rete sanitaria dovrà essere una significativa esperienza di partecipazione dei cittadini, degli operatori del settore, delle associazioni di categoria, dei sindacati e di tutti coloro che intendono offrire il loro contributo, attraverso l'organizzazione di cicli di assemblee pubbliche che consentano a tutti di ricevere un'adeguata informazione e di intervenire attivamente nella definizione dei processi.